

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5653 del 31/10/2018
Oggetto	OGGETTO: ATTO DI CONCESSIONE AI SENSI DELLA L.R. N. 7/2004 ; COMUNE: FERRIERE (PC) ; CORSO D'ACQUA: TORRENTE AVETO ; USO: PASSAGGIO CON MEZZI D'OPERA (PASSAGGIO STRUMENTALE A CANTIERIZZAZIONE TEMPORANEA) - SISTEB: PC18T0048 ; CONCESSIONARIO: REPETTI GIOVANNI.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5866 del 31/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno trentuno OTTOBRE 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: ATTO DI CONCESSIONE AI SENSI DELLA L.R. N. 7/2004 – COMUNE: FERRIERE (PC) – CORSO D'ACQUA: TORRENTE AVETO – USO: PASSAGGIO CON MEZZI D'OPERA (PASSAGGIO STRUMENTALE A CANTIERIZZAZIONE TEMPORANEA) - SISTEB: PC18T0048 – CONCESSIONARIO: REPETTI GIOVANNI.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- la LR 18/5/1999, n. 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale”;
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, e la L. R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizza n. 895 del 18/6/2007, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 173 del 17/02/2014;
- la legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 96 del 23/12/2015, 99 del 30.12.2015 e 58 del 08/06/2018 con cui sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA:

- la domanda acquisita al protocollo ARPAE n° 10635 del 05/07/1976 con la quale la ditta “CIVARDI s.r.l.” in persona del legale rappresentante pro tempore sig. ra Civardi Simona, con sede in Comune di Cortebrugnatella (PC) – C.F.: 001290130332 e P.iva 00129130332 ha domandato ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i. la concessione per percorrere con mezzi d'opera di una pista in alveo (tra i mappali 374 e 11 del foglio 62 NCT del comune di Ferriere (PC), al fine di accedere al cantiere per esecuzione di lavori dichiarati dalla Provincia di Piacenza di somma urgenza alla progressiva km 12 + 100 della SP 586R della Val d'Aveto.

PRESO ATTO:

- del Verbale di somma urgenza acquisto della Provincia di Piacenza – Servizio Viabilità, Edilizia e Servizi Tecnologici in persona del Dirigente Ing. Stefano Pozzoli, acquisito al protocollo ARPAE n° 10674 del 05./07/2018;

VISTI gli elaborati allegati alla suddetta domanda;

DATO ATTO: che sul B.U.R.E.R. n. 229 in data 25/07/2018 è stata effettuata la pubblicazione della domanda di concessione e che nei termini previsti dal predetto avviso non sono pervenute osservazioni né opposizioni;

ACQUISITE le risultanze dell'istruttoria tecnica contenuta nel parere idraulico rilasciato, con prescrizioni, dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di Piacenza e assunto al protocollo ARPAE n. 12891 del 22/08/2018;

VALUTATO che l'onere di concessione è stato quantificato in €.150,00;

DATO ATTO che la ditta richiedente:

- ha versato in data 04/07/2018 l'importo di € 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- in data 22/10/2018 ha versato l'importo di € 150,00 a titolo di canone per la concessione in oggetto mediante bonifico bancario intestato a Regione Emilia Romagna – canoni di concessione per l'utilizzo di demanio idrico;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

DETERMINA

a) di rilasciare ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i. fino al 31/12/2018 per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate, nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, alla ditta Civardi Simona, con sede in Comune di Cortebruggatella (PC) – C.F.: 001290130332 e P.iva 00129130332 la concessione per percorrere con mezzi d'opera di una pista in alveo (tra i mappali 374 e 11 del foglio 62 NCT del comune di Ferriere (PC), al fine di accedere al cantiere per esecuzione di lavori dichiarati dalla Provincia di Piacenza di somma urgenza alla progressiva km 12 + 100 della SP 586R della Val d'Aveto.

b) di dare atto che:

- per ogni effetto di legge, il Concessionario elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;
- la presente determinazione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati, che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nella presente concessione;
- la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25.01.2016;
- Il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia ° 44616 del 27.07.1999;

Dott.ssa Adalgisa Torselli
(firmato digitalmente)



DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione, rilasciata a Civardi Simona nata a Piacenza il 25/01/1977, residente in Comune di Cortebrugatella (PC), C.F. CVRSMN77A65G535G, in qualità di rappresentante titolato alla firma degli atti della Società Civardi srl, avente sede legale in Comune di Cortebrugatella (PC), V. Genova n. 60, loc. Marsaglia C.F. e P.IVA 00129130332 ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n.7 del 14 aprile 2004.

Art. 1

Oggetto della concessione

L'Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna, concede, alla Società Civardi srl, avente sede legale in Comune di Cortebrugatella (PC), V. Genova n. 60, loc. Marsaglia C.F. e P.IVA 00129130332, di seguito denominata Concessionario, di svolgere opere di cantierizzazione nell'area demaniale identificata a fronte mappali 374 e 11 del foglio 62 del catasto terreni del comune di Ferriere in entrambe le sponde del T. Aveto. Gli interventi e le attività, come risultano dalla documentazione agli atti, consistono nella percorrenza con mezzi d'opera di una pista in alveo al fine di accedere al cantiere per esecuzione di lavori dichiarati dalla Provincia di Piacenza di somma urgenza alla progressiva km 12+100 della SP 586R di Val D'Aveto.

Art. 2

Termini, vincoli e limiti della concessione

L'area per lo svolgimento delle attività indicate nel precedente articolo è concessa nei limiti dei diritti che competono all'Amministrazione Pubblica in termini di disponibilità dei beni concessi, e salvi i diritti di terzi, senza la garanzia delle Amministrazioni concedente e idraulica verso il concessionario bensì con la garanzia di questo verso le Amministrazioni per le eventuali azioni che fossero promosse da terzi in dipendenza dell'esercizio della concessione stessa.

La concessione si intende assentita con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'Ambiente.

Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, rimozioni di pericoli ecc.).



E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali e cose, restando le Amministrazioni concedente e idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

Resta dichiarato e stabilito che danni comunque prodotti da eventi naturali quali piene alluvionali, erosioni ecc. sulle aree oggetto del presente atto, non potranno in nessun caso dare ragione a richiesta di risarcimento e di modifica dei patti accettati dal concessionario.

Art. 3

Prescrizioni derivanti dal nulla osta idraulico

Con nota prot. ARPAE n. 12891 del 22/08/2018 l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di Piacenza ha prescritto quanto di seguito:

1. durante i lavori è fatto divieto assoluto di asportare materiale ghiaioso;
2. è fatto obbligo di adottare tutte le cautele necessarie al rispetto della fauna ittica durante l'esecuzione dei lavori, contattando preventivamente l'ufficio Pesca Regionale;
3. la termine dei lavori è fatto obbligo di provvedere al ripristino dei luoghi di intervento e dovranno essere rimosse tutte le piste di accesso al cantiere;
4. al termine di ogni giornata lavorativa, l'alveo dovrà essere completamente sgombero da cumuli di materiale di ogni tipo che potrebbero ostacolare il regolare deflusso delle acque in caso di piena del corso d'acqua;
5. l'impresa dovrà comunicare la data di conclusione dei lavori;
6. ogni eventuale variazione che si ritenesse necessario adottare, rispetto alle previsioni progettuali sopra descritte, dovrà essere preventivamente autorizzata dell'Autorità idraulica.

Art. 4

Ulteriori condizioni

Il Concessionario è obbligato a tenersi informato sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Regione Emilia Romagna <https://allertamento.regione.emilia-romagna.it/hompage> al fine di valutare la necessità di interrompere ogni attività in ambito demaniale. Sono a totale responsabilità, carico e spese del concessionario tutte le misure indispensabili e necessarie alla tutela delle maestranze ivi operanti, in considerazione del fatto che i lavori che si autorizzano vengono eseguiti in fascia A del PAI (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico) e quindi con la possibilità di variazioni repentine dei livelli idrometrici.



Art. 5

Validità dell'atto

Il concessionario accetta che il presente atto sia finalizzato a consentire fino al **31/12/2018**, con possibilità di rinnovo, l'utilizzo dell'area per lo svolgimento dei lavori di cui all'art. 1.

Al termine dei lavori la concessione s'intenderà, senza necessità di speciale disdetta o comunicazione, cessata di diritto e non avrà più effetto alcuno.

Il Concessionario, alla conclusione dei lavori, ha l'obbligo, a sua totale cura e spesa, di rimessa in pristino dei luoghi oggetto della cantierizzazione.

La concessione potrà, tuttavia, essere revocata, senza creare alcun diritto in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo in essere risulti incompatibile con lavori o modifiche che L'Autorità idraulica dovesse apportare al corso d'acqua, alle opere idrauliche e relative pertinenze. La revoca della concessione, comporterà l'obbligo di rimettere, a totale cura e spese del concessionario, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dalle Autorità idraulica e/o Concedente.

Art. 6

Revoca e/o decadenza

Si richiamano espressamente le norme che disciplinano la materia relativa alle cause di revoca e decadenza previste dalla L.R.7/2004 s.m.i. ed in particolare si ricorda che sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa,
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche,
- sub-concessione a terzi.

Art. 7

Elezione di domicilio

Per ogni effetto di legge, il Concessionario elegge il proprio domicilio presso Civardi srl, avente sede legale in Comune di Cortebrugatella (PC), V. Genova n. 60, loc. Marsaglia.

Art. 8

Modalità di trattamento dei dati

Ai sensi della D.Lgs.196/2003 si evidenzia che i dati trasmessi dal concessionario saranno trattati,



con l'ausilio di mezzi informatici, ai soli fini del procedimento concessorio.

Art. 9

Decorrenza della validità del provvedimento

Il presente disciplinare sarà approvato e quindi valido a seguito dell'adozione del provvedimento di concessione rilasciato da ARPAE.

Firma per accettazione del Concessionario

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.